



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno

Area Tributi – Entrate Patrimoniali

CENSIMENTO DEI MEZZI E DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

Il Funzionario Responsabile dell'Area Po Tributi – Entrate Patrimoniali, dott. Antonio Rinaldi:

Vista l'Ordinanza n.03 del 18 Gennaio 2023: *“Ordinanza di rimozione dei mezzi e degli impianti pubblicitari, turistici, di territorio o similari privi di autorizzazione e dei cartelli su impianti pubblicitari, turistici, di territorio o similari autorizzati e privi di concessione collocati sulle strade od in vista di esse”.*

Vista la delibera di Giunta Municipale n.256 del 29/04/2022: *“Istituzione del servizio comunale - Impianti pubblicitari e manutenzioni - per la realizzazione, installazione, manutenzione e gestione degli impianti pubblicitari e pubbliche affissioni sul territorio comunale”* ovvero la manutenzione e/o lo spostamento e/o la rimozione degli impianti pubblicitari comunali, la rimozione in danno di impianti pubblicitari privati, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.30 19/05/2022 di ratifica della delibera di GM n.256 del 29/04/2022;

Preso atto che, con deliberazione n.256 del 29/04 la Giunta Municipale ha revocato la propria decisione assunta con la precedente delibera n.234 del 10/10/2019 ed ha istituito apposito servizio comunale che si occuperà della realizzazione, installazione, manutenzione, la gestione degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni sul territorio comunale, nonché la manutenzione, lo spostamento, la rimozione degli impianti pubblicitari comunali e la rimozione in danno di impianti pubblicitari privati, ove ne ricorrano i presupposti di legge.

Letto l'art. 25. Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il quale, tra l'altro, prevede che *“La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni è effettuata in forma diretta dal comune”*;

Letto l'art.22 della legge 142/1990 il quale, al comma 3, prevede che: *“I comuni e le province possono gestire i servizi pubblici in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda”*;

Visto

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari ” del Comune di Capaccio Paestum approvato con la delibera di Consiglio Comunale N.45 del 23.05.2013 così come integrato con la delibera di Consiglio Comunale n.1312 del 02.04.2014 e ss.mm.ii apportate con la delibera di C.C n.30 19/05/2022 e relativi allegati;

Il Regolamento Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29.12.2020, ai sensi della Legge n.160/2019 . commi dal 816-836 – 846-847;

Preso atto dello stato generale degli impianti pubblicitari sul territorio comunale che versano in condizioni obsolete e per cui necessita urgente ed improcrastinabile intervento manutentivo giacchè lo stato di degrado, e talvolta di fatiscenza degli impianti pubblicitari, pregiudica la bellezza del territorio comunale che, come è noto, vanta un pregiato patrimonio ambientale, naturalistico ed archeologico e ciò nuoce anche all’immagine turistica comportando, pedissequamente, dei danni economici all’economia locale;

Ritenuto

Che, bisogna procedere alla bonifica dell’intero territorio comunale dagli impianti pubblicitari abusivi, nonché di *dover adeguare gli impianti pubblicitari regolarmente autorizzati al Piano degli Impianti Pubblicitari*.

Che, l’art. 47 del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n. 495/1992) dispone: “È da qualificare “impianto di pubblicità o propaganda” qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile, secondo le definizioni precedenti, né come insegna, né come cartello, né come manifesto, né come segno orizzontale reclamistico. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta”.

Che, il profilo sanzionatorio è disciplinato dall’art. 23, comma 7, del CdS che indica le sanzioni applicabili in presenza di una condotta illegittima, quale quella delineata dal comma 13-bis la quale considera illegittima la collocazione (o il far collocare), *mezzi pubblicitari senza la necessaria autorizzazione o il posizionamento dei mezzi pubblicitari non conforme alle prescrizioni normative*;

Che, in ragione del tenore del rammentato comma 13-bis CdS, con tale previsione normativa, il legislatore ha specificato che “*In caso di collocazione di cartelli, insegne di esercizio o altri mezzi pubblicitari privi di autorizzazione o comunque in contrasto con quanto disposto dal comma 1 dell’articolo 23 CdS, l’ente proprietario della strada diffida l’autore della violazione e il proprietario o il possessore del suolo privato, nei modi di legge, a rimuovere il mezzo pubblicitario a loro spese entro e non oltre dieci giorni dalla data di comunicazione dell’atto*”. La medesima disposizione, inoltre, autorizza tutti gli organi di polizia stradale ad accedere sul fondo privato dove è collocato il mezzo pubblicitario e, qualora non sia possibile individuare l’autore della violazione, la sanzione amministrativa prevista è applicata a chi utilizza gli spazi pubblicitari privi di autorizzazione, ossia a chi ne ha il beneficio derivante dal messaggio pubblicitario contenuto;

Che, da quanto esposto ne consegue che, accertata l’esistenza del cartello pubblicitario e, contestualmente, l’assenza di autorizzazione, occorre verificare il soggetto pubblicizzato

con il cartellone abusivo al fine di individuare il soggetto che ne trae il beneficio: questo sarà il soggetto passivo dell'imposta di pubblicità, in quanto corresponsabile con chi ha collocato abusivamente il cartello pubblicitario.

Che, l'articolo 197 del Codice della Strada prevede: “ *Quando più persone concorrono in una violazione, per la quale è stabilita una sanzione amministrativa pecuniaria, ciascuna soggiace alla sanzione per la violazione prevista, salvo che la legge disponga diversamente*”;

Considerato

Che, nell'ottica di una maggiore funzionalità del servizio tributi e, soprattutto per dotarsi di un adeguato strumento finalizzato al contrasto dell'evasione dei tributi locali, con delibera n.320 del 13/11/2019 la Giunta Comunale ha istituito il Nucleo di Polizia Tributaria, denominato N.O.A (Nucleo Operativo Antievasione) limitatamente alle attività ispettive di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni relative ai tributi locali ai sensi dell'art.11, comma 1, lett.d) della Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 12: “Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza” che opera in diretta dipendenza dal responsabile del servizio tributi in modo da rendere più efficace ed efficiente l'azione di accertamento e vigilanza relative ai tributi locali in uno alle funzioni di vigilanza in materia di Polizia Amministrativa attribuite per legge agli Enti Locali.

Che, con delibera di C.C. n. 23 del 25/07/2019 è stato approvato il Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali – Ex Art. 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Che, il N.O.A - “Nucleo Operativo Antievasione” opera alle dirette dipendenze del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi – Entrate patrimoniali.

Che, le attività del N.O.A - “Nucleo Operativo Antievasione” si esplica entro i confini del “Territorio comunale” e si sviluppano in stretta sintonia con quelle di tutti i servizi facenti capo all'Ufficio Tributi – Entrate patrimoniali del Comune, e riguardano esclusivamente il controllo e l'accertamento dell'elusione ed evasione tributaria e finanziaria collegata ai principali tributi locali (ICP, TOSAP, COSAP, TARI, TASI, IMU e Imposta di Soggiorno).

RENDE NOTO

Che sul territorio comunale è in fase di completamento il ***censimento dei mezzi e degli impianti pubblicitari*** (N.B: per “impianto pubblicitario” s'intende qualunque manufatto destinato a supportare messaggi pubblicitari o promozionali in genere ovvero, è costituito da ogni mezzo che contiene un messaggio percepibile dagli utenti della strada e che non sia riconducibile alla categoria dei segnali stradali, es: tabelle, tabelloni, insegne, striscioni, pannelli, etc.), al fine di ***verificare la regolarità dei relativi titoli autorizzativi e del pagamento del canone per l'esposizione pubblicitaria***.

Le rilevazioni vengono effettuate da personale operante in seno all'Area Tributi – Entrate Patrimoniali, che gestisce il “*Servizio comunale degli Impianti pubblicitari e manutenzioni*”.

Allo scopo di agevolare le attività di censimento degli impianti pubblicitari da parte

del personale operante in seno all'Area Tributi – Entrate Patrimoniali, si invitano i beneficiari dei messaggi pubblicitari e, qualora soggetti diversi, i titolari degli impianti pubblicitari presenti sull'intero territorio comunale, alla presentazione di **IDONEA DICHIARAZIONE** circa il possesso dell'autorizzazione dell'impianto pubblicitario, *come da modello allegato*, entro 15 giorni dal presente avviso, da inoltrare al seguente indirizzo pec: tosap-icp@pec.comune.capaccio.sa.it o, in alternativa, da *presentare a mano* presso l'ufficio protocollo del Comune di Capaccio Paestum.

SI AVVISA

Che, nel caso in cui l'ufficio accerti l'assenza di autorizzazione all'installazione del mezzo/i o dell'impianto/i pubblicitario/i, si procederà con l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 23, comma 7 e la rimozione coatta ai sensi del comma 13 bis del Codice della Strada, nonché con il recupero dei tributi evasi e l'applicazione delle sanzioni previste dal vigente Regolamento Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29.12.2020 e, con la rimozione in danno con spese a carico delle parti beneficiarie del servizio pubblicitario.

Capaccio Paestum, lì 18 Gennaio 2023



Il Funzionario Responsabile
Dott. Antonio RINALDI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(art. 4 DPR n. 445/2000 – art. 3, comma 1, D.P.R. n. 403/1998)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
C.F. _____, residente a _____ (____) in
Via/Piazza _____ n. _____, con riferimento alla richiesta di
autorizzazione all'installazione di insegne, cartelli pubblicitari, targhe e tende presentata dal Sig./Sig.ra

_____ nell'interesse e per conto della ditta individuale/in qualità di legale rappresentante della società

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 15/1968 e dall'art. 11, comma 3, del D.P.R., n. 402/1998 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

In qualità di ☐ installatore ☐ altro (*specificare*) _____
che i mezzi pubblicitari collocati in Via/piazza _____
sono provvisti di idonea autorizzazione n. _____ data _____

OVVERO

che i mezzi/impianti pubblicitari collocati in Via/piazza _____
sono sprovvisti di idonea autorizzazione/concessione.

Dichiara inoltre

- ☐ di conoscere le norme e regolamenti comunali riguardanti l'installazione di impianti pubblicitari o per affissioni e quelle riguardanti l'occupazione di suolo pubblico;
- ☐ l'installazione sopra elencata è conforme ai regolamenti comunali e alle norme vigenti in materia di circolazione stradale;
- ☐ non sono variate le condizioni fisiche o normative che hanno determinato i pareri o i nulla osta alla base del rilascio dell'autorizzazione originaria;

Resta inteso che la presente dichiarazione solleva sin d'ora l'Amministrazione Comunale da responsabilità nei confronti di terzi aventi titolo, in conseguenza del rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche se strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Capaccio Paestum, _____

Il Dichiarante

Si allega copia della carta di identità